



Verbale per seduta del 03-11-2016 ore 15:00

congiunta alla IV Commissione, alla VIII Commissione e alla IX Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Altri presenti: Sindaco Luigi Brugnaro, Assessore Paola Mar, Direttore Maurizio Carlin, Dirigente Stefano Pillinini, Segretario del Gruppo Tecnico di Lavoro Nicola Callegaro, Relatrice del Progetto Venezia Libera Roberta Bartoloni.

Ordine del giorno seduta

1. Gestione Flussi Turistici - Proposte per la gestione del turismo (rif. odg 18 del 23.12.2015): Audizione di Roberta Bartoloni progetto "Venezia Libera".

Verbale seduta

I numeri riportati tra parentesi ,dopo il nominativo di coloro che intervengono, si riferiscono agli interventi consultabili nella registrazione della diretta streaming :

http://streaming.comune.venezia.it/basestream.php?tipo=commissione&data=20102016&cal=atti_conv_322

PEA (28:34) constatato il numero legale, da inizio ai lavori della Commissione congiunta sul tema dei Flussi Turistici ,ringraziando per la presenza delle Consigliere e Consiglieri ,il Gruppo di Lavoro Tecnico e l'assessore Mar. Da inizio ai lavori con la presentazione della relatrice Roberta Bartoloni per il progetto "Venezia Libera".

BARTOLONI (30:24) presenta il proprio progetto in modo autonomo e come residente in centro storico. Inizia la propria audizione menzionando l'articolo 3 della Costituzione Italiana relativo al principio di non discriminazioni, riferendosi ad eventuali biglietti di ingresso alla citta' storica in modo da colpire le classi meno abbienti ,l'articolo 16 relativo alla libera circolazione e quindi esclude la possibilità di chiudere delle aree pubbliche in modo stabile (salvo i limiti concessi dalla legge stessa). Ricorda che Venezia non e' solo pazzo San Marco e che la gestione dei flussi non deve incidere troppo sulla circolazione dei frequentatori abituali della città , escludendo eventuali tornelli . La proposta quindi si basa su presupposti di prenotazione ,che consisterebbe nella acquisizione della carta VeneziaUnica ,che abilita a tutta una serie di servizi e che limita invece i turisti che ne sono privi e saranno fortemente svantaggiati e quindi a spronare il turista alla programmazione ed incentivo per un flusso maggiormente determinabile. La prenotazione avverrebbe tramite portale del Comune ,con una serie di consigli e di vantaggi collegati per poter fruire degli spazi della città e con questo sistema si potranno programmare anche l'incidenza dei flussi sulla città . Con questa proposta ,che non comporta spese da parte dei visitatori , si avvierebbe una welcome card gratuita a beneficio del turista prenotante. Ricorda che il bisogno di acquisire un pass di prenotazione interesserà turisti escursionisti, crocieristi e turisti con pernottamento mentre ne saranno esonerati coloro che risiedono nel Comune ,studenti,lavoratori e pendolari e proprietari di seconde case. Evidenzia che la determinazione dei limiti puo' essere studiata in riferimento agli escursionisti giornalieri e coloro che risulteranno sprovvisti di prenotazioni al raggiungimento del limite individuato l'accesso sarà disincentivato alla luce di svantaggiose condizioni d'accesso alla citta' stessa. I controlli della prenotazione avverranno contestualmente all'acquisto dei biglietti di navigazione, all'accesso ai musei ,ai bagni pubblici ecc , mentre i costi del progetto saranno principalmente dovuti al software mentre i ricavi potranno essere dati dalla vendita di spazi pubblicitari all'interno delle pagine di prenotazione inserite nel portale del Comune e dalla vendita dei servizi VeneziaUnica proposti in modo integrato alla procedura di prenotazione . Afferma che si potrà giungere ad un impedimento all'accesso in città dei turisti senza prenotazione e relative sanzioni per coloro sprovvisti di pass o relativa prenotazione. Ricorda ,sul finire del proprio intervento ,che il progetto e' strutturato in modo molto graduale e che e' in continuo aggiornamento.

PEA (50:56) ringraziando per l'intervento della relatrice chiede spiegazioni a cosa accadrebbe nel caso di limitazioni nei momenti di maggior saturazione turistica.

BARTOLONI (51:22) ricorda che si puo' arginare l'eccesso dei flussi sia da controlli della situazione nel dato momento ma

anche quando le prenotazioni esistenti superano la prevista soglia per cui e' necessario porre rimedi e per i non prenotanti vi saranno dei limiti che svantaggiano l'ingresso in città.

PELLICANI(53:20) ritiene necessario chiarire l'aspetto della comunicazione cercando di renderli piu' efficaci e sulla gestione dell'uso dei terminal per chi arriva a Venezia.

BARTOLONI (57:05) ricorda che la comunicazione per quanto riguarda i gruppi turistici verrà effettuata dalle agenzie mentre per il turismo alberghiero o strutture di ricezione saranno le dovute strutture a dare adeguate informazioni e ribadisce l'importanza di agire gradualmente ,oltre ad una informazione nei terminal d'accesso .

VISMAN (58:41) ritiene interessante il costo del progetto presentato e coglie l'opportunità di fare delle domande in merito al problema di intasamento del ponte della Libertà e quale procedure attuare, in merito alla gestione del varco della stazione dei treni ed un chiarimento sulle prenotazioni in strutture turistiche ricettive.

BARTOLONI (1:00:40) chiarisce che in merito al flusso di transito automobilistico sarebbe da porre delle uscite già' ai varchi autostradali prima di far defluire il carico interamente sul ponte della Libertà ,diversificando l'accesso tra prenotanti e non che sarebbero deviato verso altre aree di parcheggio . In merito alla stazione dei treni prevede la formula di acquisto di biglietto di transito per Venezia,in eventuale accordo con Trenitalia, solo per coloro che hanno una prenotazione per la città storica. Ed infine sulla questione della prenotazione in strutture ricettive abusive e non entrando nel sistema di prenotazione non potranno dare ai propri clienti il sistema di pass che ne autorizza la permanenza ed i relativi benefici ad essa connessi.

CROVATO: (1:03:03) complimentandosi con il progetto in audizione nota delle attinenze con uno studio svolto da parte dell'Università di Ca' Foscari in merito al problema dell'inquinamento turistico ,dovuto in modo particolare ad un escursionismo degenerativo per la città . Ritiene interessante come attraverso la gestione di Venezia Unica possa esserci una interrelazione operativa con altre app e se i punti strategici ,quali stazione dei treni ,Tessera ,San Giuliano ecc, siano previsti dei pannelli che diano indicazioni ai turisti delle modalità di accesso alla città storica per chi ha prenotato. Infine chiede come siano stati calcolati costi e ricavi del progetto .

BARTOLONI (1:06:35) illustra che sarebbe compito di AVM integrare la tessera di VeneziaUnica con le varie app che consentono di accedere a tutti i posti preventivamente prenotati. Per quanto riguarda calcoli sui i dati del progetto e tenendo conto di banner pubblicitari ,nel quinquennio previsto dal progetto stesso , si ottengono circa 4 milioni di euro e sul costo di 5 euro per VeneziaUnica in un calcolo di affluenza annuale si ottiene un ricavo di circa 9 milioni di euro.

PELLEGRINI (1:09:26) ritiene interessante il progetto, e chiede se non sia il caso di attuare l'uso di codici a barre in modo che ogni singolo visitatore ,sia esso anche minorenne , debba essere in possesso di questa modalità di prenotazione. In secondo luogo ritiene che il progetto udito possa comprendere in taluni casi di uso di eventuali tornelli in particolare nell'area di piazza San Marco ed anche di valutare forme di incentivi o di disincentivi sul flusso turistico in città.

SCARPA R.(1:14:24) ringrazia per il contributo per il progetto in audizione e ricorda come tali commissioni siano istituite per dar modo i componenti del Consiglio Comunali per comprendere al meglio la complessità della questione relativa alla gestione dei flussi turistici e ricorda la necessità di creare un sistema di controllo inerente all'affluenza turistica con strumenti tecnologici , che possano consentire tutta una serie di informazioni in tempo reale di quanto accade sul territorio, grazie ad un sistema di gestione mirato .

SAMBO (1:21:22)complimentandosi per il progetto ritenendolo realizzabile nel concreto. Concorda sul concetto di un turismo consapevole nel fruire la specificità e le esigenze di una città quale Venezia che ha delle sue peculiarità che debbono essere tutelate e quindi si pone la questione di come attuare una comunicazione del messaggio che si vuole dare al turista che viene in visita.

BARTOLONI (1:24:44) ribadisce che l'intento e' quello di dare il benvenuto al turista che giunge a Venezia e far comprendere la necessità di porre dei limiti per poter tutelare la qualità dell'offerta e creare condizioni per un turismo di consapevole.

VISENTIN (1:26:23) richiede un chiarimento e ponendosi come una eventuale turista in vacanza sul litorale,che decide in una giornata di mal tempo,di fare una visita non programmata a Venezia e quali situazioni si prospettano non avendo alcuna preventiva prenotazione

BARTOLONI (1:26:26) prendendo spunto dalla questione immagina che l'albergo del litorale che ospita il turista ,possa o debba fornire indicazione sulle modalità per poter accedere a Venezia e nei varchi di accesso alla città ,qualora non vi siano limiti particolare ,chiunque potrebbe accedere alla città con VeneziaUnica. Ricorda che fin tanto che la città non sia satura non potrebbero esserci problemi d'accesso per poter far visita a Venezia.

FORMENTI (1:29:46) considerando che il progetto tende a contingentare l'afflusso turistico ma non pare vi sia un modo preventivo per arginare chi giunge in città e non acquisti VeneziaUnica ,quindi se siano preventivati degli ingressi contingentati nelle aree notoriamente di maggior affluenza turistica

BARTOLONI (1:32:37) chiarisce che nel concetto di città satura si debba intendere quale possa essere il limite massimo di presenze oltre al quale chiudere le prenotazioni ed il sistema dovrebbe porre così' tanti limiti a coloro che giungono in città senza avere alcuna prenotazione fino a preventivare un numero chiuso di accessi ma nel frattempo si tende a disincentivare l'afflusso prima di intraprendere altre iniziative piu' restrittive.

PEA (1:35:22) nel ringraziare tutti coloro che sono intervenuti ed in particolare la relatrice del progetto , ricorda il calendario delle prossime commissioni e chiude la Commissione alle ore 16:40.